

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Liceo Classico Properzio Assisi

2) *Codice di accreditamento:*

NZ07429

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo degli Enti di Servizio Civile Nazionale della Regione Umbria

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Ancora insieme

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore E: educazione e promozione culturale
Area di intervento 8: Lotta alla dispersione scolastica e abbandono scolastico**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

La prevenzione della dispersione scolastica resta un obiettivo strategico per la dirigenza del Liceo Classico Properzio di Assisi. La nostra scuola negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 ha conosciuto una consistente crescita (+ 21 % negli ultimi due anni) e sempre più pressante è la necessità di favorire una reale presa in carico degli alunni che superi le prassi consolidate. Si ritiene di dover dare un'attenzione particolare agli alunni iscritti al biennio perché i primi anni sono gli anni decisivi per il successo/insuccesso scolastico e più pressante è il rischio di abbandono scolastico.

ALUNNI ISCRITTI AL 1° SETTEMBRE		
2015/2016	2016/2017	2017/2018
639	710	788
-	+ 71	+78

Per l'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 in generale:

- sono stati incaricati 20 insegnanti in più rispetto allo scorso anno;
- è stato necessario appoggiare 3 classi in una sede distaccata a Santa Maria degli Angeli;
- sono state formate 37 classi; di queste 17 sono classi prime e seconde (il 45,94%);
- nelle classi del biennio sono iscritti il 48% degli alunni;
- al 15 ottobre 2017, 14 gli alunni iscritti al biennio che si sono trasferiti o hanno abbandonato la scuola. Gli alunni che hanno abbandonato sono alunni che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico e quindi hanno conosciuto ripetute ripetenze.

Rispetto agli alunni iscritti al biennio:

- 10 alunni sono ripetenti (2,69%);
- 35 sono stranieri (9,43%) e di questi solo 18 sono nati in Italia;
- in 5 classi sono inseriti 7 nuovi alunni certificati disabili ai sensi della L. 104/92 portatori di un ritardo mentale lieve e complessivamente 13 sono gli alunni disabili inseriti nel biennio (3.50%);
- 12 alunni hanno una certificazione per i disturbi specifici di apprendimento (3,23%).
- complessivamente 70 alunni (19%) sono potenzialmente portatori di un bisogno speciale per problematiche negli apprendimenti, per problematiche cognitive e linguistiche tanto da richiedere una presa in carico individualizzata e personalizzata.

Negli anni l'offerta formativa del Properzio si è caratterizzata per la presenza di interventi/servizi utili al superamento dello svantaggio cognitivo/sociale/affettivo/culturale/linguistico:

1. lo sportello didattico per quasi tutte le discipline;
2. i corsi di recupero disciplinari;
3. lo sportello di ascolto (in collaborazione con l'azienda sanitaria locale);
4. gli interventi per gli alunni portatori di disabilità verbale finalizzati all'abilitazione all'utilizzo di strategie aumentative alternative di comunicazione;
5. il servizio di psicologia scolastica che prevede, tra l'altro, interventi di formazione continua degli insegnanti;
6. la biblioteca che possiede un patrimonio librario ricco, vario e aggiornato e munito di volumi di grande pregio;
7. il comodato d'uso libri di testo;
8. i contributi economici per la partecipazione alle gite scolastiche;
9. interventi L2 per l'insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri;
10. si sta procedendo all'affidamento degli incarichi previsti nel progetto VERSO UNA SCUOLA RICREATIVA finanziato nell'ambito del FSE PON volto all'inclusione e lotta al disagio che prevede l'organizzazione di laboratori utili al recupero delle competenze di base degli alunni;
11. è stato approvato dal collegio docenti un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri;
12. è stata approvata dal collegio docenti una procedura per l'inclusione scolastica degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
13. si sta procedendo ad una revisione della procedura per l'inclusione scolastica degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92;
14. il progetto di servizio civile nazionale NON UNO DI MENO che grazie

all'impiego dei volontari sta potenziando il supporto scolastico erogato mediante lo sportello didattico e i corsi di recupero dei docenti e garantendo gli interventi di servizio sociale utili alla lettura dei bisogni degli alunni, l'accompagnamento degli alunni sul territorio per il lavoro di rete, l'affiancamento degli alunni disabili gravi nei laboratori organizzati per l'abilitazione dei soggetti non verbali all'utilizzo di strategie aumentative alternative di comunicazione e favorire l'autonomia, il potenziamento degli interventi di mediazione linguistica, osservazione sistematica nelle classi, la co-progettazione del sistema informativo sensibile agli indicatori di rischio della dispersione scolastica. I volontari di servizio civile saranno coinvolti nella ricerca intervento che si svolgerà in 2 classi (un quarto ed un primo) per dare risposta ai bisogni degli alunni in difficoltà e consentirà agli insegnanti di sperimentare il lavoro di gruppo necessario alla presa in carico degli alunni, alla definizione dei problemi, alla individuazione della soluzioni nonché alla verifica dei risultati, ricercare alleanze con le famiglie e con il territorio. Le buone prassi che scaturiranno da questo intervento verranno formalizzate nella procedura per la prevenzione della dispersione/abbandono scolastico che dovrà caratterizzare la presa in carico degli alunni del biennio a partire dall'anno scolastico 2018/2019 e i bisogni formativi che emergeranno motiveranno la formazione continua degli insegnanti.

Se molti sono gli interventi attivati a favore degli alunni in difficoltà continua ad essere carente nel corpo docenti la spinta a ricercare soluzioni nuove per individualizzare e personalizzare gli interventi, a leggere la complessità degli alunni, a lavorare in gruppo e a confrontarsi con l'altro e a ricercare nella famiglia e nel territorio le alleanze.

Nell'anno scolastico in corso per promuovere il cambiamento :

- si sta operando **solo in una classe prima** (4% alunni iscritti al biennio) per individuare soluzioni sistematiche ai bisogni degli alunni a rischio di dispersione non portatori di una certificazione;
- **si stanno prendendo in carico in modo collegiale tutti gli alunni portatori di una certificazione per disabilità o di un disturbo specifico di apprendimento** e si sta garantendo l'individualizzazione, la personalizzazione degli interventi e la redazione di un piano didattico personalizzato. E' stata approvata nell'ultimo collegio docenti la procedura volta a standardizzare la presa in carico degli alunni DSA ed è in corso la sua prima applicazione. Entro dicembre 2017 dovranno essere stati stilati tutti i piani di intervento.

Il progetto Ancora Insieme guarda verso i docenti per motivarli a ricercare soluzioni nuove e sollevarli da un eccessivo carico di lavoro. Pertanto:

I DESTINATARI DIRETTI DELL'AZIONE PROGETTUALE sono:

1. i docenti curriculari assegnati alle prime classi dei quattro indirizzi classico, sociale, economico e linguistico;
2. i docenti specializzati assegnati agli alunni certificati disabili ai sensi della legge 104/92.

I BENEFICIARI FINALI DELL'AZIONE PROGETTUALE sono

1. gli studenti del biennio del Liceo Classico Properzio
2. gli alunni certificati disabili ai sensi della L.104/92
3. gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento
4. le famiglie.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto è la riduzione dell'abbandono scolastico mentre gli obiettivi specifici ed operativi sono:

1. promuovere la presa in carico collegiale degli alunni portatori di fattori di rischio rispetto all'abbandono/dispersione scolastica mediante l'applicazione della procedura per la prevenzione dell'abbandono scolastico sul 50% delle classi del biennio;
2. continuare a garantire la presa in carico individualizzata e personalizzata di tutti gli alunni portatori di una certificazione;

senza soluzione di continuità con il progetto NON UNO DI MENO:

1. garantire per i docenti l'apporto di un assistente sociale capace di leggere i bisogni sociali degli alunni e nell'approccio di rete;
2. potenziare in termini quantitativi gli interventi a supporto degli alunni in difficoltà già messi a disposizione del Properzio e garantire la mediazione linguistica agli alunni stranieri.

Indicatori e risultati attesi

Indicatore	Situazione di partenza	Risultato atteso
Alunni iscritti al primo anno che riescono a diplomarsi/alunni iscritti 5 anni prima rispetto al momento del diploma	11%	5%
Alunni certificati DSA per i quali è redatto un pdp in forma collegiale/alunni certificati DSA*100	100%	100%
Alunni certificati disabili ai sensi della L.104/92 per i quali è redatto un pei in forma collegiale/alunni certificati*100	100%	100%
Alunni che non hanno i prerequisiti curriculari per i quali è stato definito un piano individualizzato in modo collegiale/alunni che non hanno i prerequisiti*100	0%	50%
Alunni stranieri con difficoltà linguistiche per i quali è stato redatto un piano individualizzato d'intervento/alunni con difficoltà linguistiche*100	10%	50%
Classi del biennio nelle quali trova applicazione la procedura per la prevenzione della dispersione/classi del biennio*100	4%	50%
Alunni interessati da attività di recupero nella scuola/alunni che hanno bisogno di attività di recupero*100	5%	30%

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi richiederanno due diversi livelli di responsabilità:

1. la responsabilità di sistema;
2. la responsabilità operativa.

A livello di sistema si opererà per garantire uniformità di trattamento all'interno dei singoli consigli di classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure di istituto approvate dal collegio docenti rispetto alla dispersione scolastica, all'inclusione scolastica, ai dsa e all'obbligo scolastico.

A questo livello si opererà anche per promuovere azioni di raccordo con i comuni e con i distretti di base e i servizi dell'età evolutiva in generale.

La dirigente scolastica si adopererà per favorire nel collegio docenti la conoscenza degli obiettivi del progetto, degli strumenti utilizzati e delle risorse messe a disposizione nonché per il reperimento di ulteriori risorse. Sarà necessario muoversi all'interno della rete istituzionale (altri dirigenti e dirigenti degli enti locali e delle strutture sanitarie).

Lo staff della dirigenza, le funzioni strumentali e i referenti vigileranno sull'attuazione delle specifiche procedure e affiancheranno i colleghi nella risoluzione dei problemi proponendo alla dirigente anche azioni di formazione continua.

Si promuoverà il raccordo tra i diversi sistemi della scuola e l'azione dei volontari. E' previsto nello staff della dirigente una figura di supporto specifica per il servizio civile.

A livello operativo e specificatamente nell'ambito di ciascun consiglio di classe troveranno applicazione le specifiche procedure e verranno presi in carico i bisogni di ogni singolo alunno in difficoltà, la definizione degli obiettivi, l'erogazione dei singoli interventi, la valutazione degli esiti e ci si adopererà per ricercare le alleanze nel territorio e nelle famiglie.

Attività	Prima avvio progetto	I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre
Sistema informativo responsabilità di staff	Revisione	gestione	gestione	gestione
Protocollo della dispersione scolastica responsabilità di staff	Approvazione collegio docenti	attuazione	attuazione	relazione e verifica stato di attuazione rilevazione bisogno formativo insegnanti
Protocolli dsa, h, obbligo scolastico e alunni stranieri	revisione	attuazione	attuazione	Relazione e verifica stato di attuazione rilevazione

responsabilità di staff				bisogno formativo insegnanti
gruppi di lavoro accoglienza singoli consigli di classe		Valutazione bisogni Redazione piano d'intervento	Erogazione verifica	Erogazione verifica
livello operativo				
lavoro con le famiglie		Valutazione Patto educativo	Lavoro sociale Interventi psicologia scolastica verifica	Lavoro sociale Interventi psicologia scolastica verifica
livello operativo				
Verifica e monitoraggio dei processi e di risultati				X
responsabilità di staff				

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

A livello di sistema opereranno la dirigente scolastica e le funzioni di supporto e di staff, le funzioni strumentali.

A livello operativo opereranno gli insegnanti curricolari, gli insegnanti specializzati per il sostegno, i collaboratori scolastici e tutti gli esperti a vario titolo incaricati dalla dirigenza per l'erogazione di interventi a supporto degli studenti a rischio di abbandono e dispersione scolastica, la segreteria didattica, lo psicologo dello sportello di ascolto in collaborazione con il centro di salute mentale, gli operatori comunali incaricati di erogare l'aiuto nell'autonomia e nella comunicazione degli alunni disabili certificati gravi ai sensi della L. 104/92 ed i i volontari di servizio civile.

Lo psicologo del servizio di psicologia scolastica opererà sia a livello di sistema che a livello operativo in supporto alla dirigenza e ai singoli consigli di classe per favorire i docenti nelle osservazioni utili alla presa in carico degli alunni.

Risorse umane	N.
Dirigente scolastica	1
Supporto alla dirigenza rispetto all'obbligo scolastico	1
Supporto alla dirigenza rispetto alla dispersione scolastica	1
Supporto alla dirigenza rispetto al servizio civile	1
Funzione strumentale per l'inclusione	1

scolastica	
Referente per i dsa	1
Referente per gli stranieri	1
Addette alla segreteria e delegate alla didattica	1
Coordinatori di classe del biennio	Non è possibile definire il numero di classi che si formeranno l'anno prossimo per il biennio
Insegnanti afferenti ai consigli di classe del biennio	Non è possibile definire il numero degli insegnanti che afferiranno ai cdc del biennio per il prossimo anno scolastico
Operatori comunali per inclusione scolastica	Sarà presente almeno un operatore
Collaboratori scolastici	10

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del servizio civile potenzieranno quantitativamente (+ risorse) e qualitativamente (risorse e competenze diverse) gli interventi scolastici erogati dagli insegnanti in termini di:

- osservazioni nelle classi;
- recupero scolastico già erogato dagli insegnanti;
- interventi educativi erogati dagli insegnanti specializzati e dagli operatori comunali;
- supporto alla segreteria didattica;
- interventi di mediazione linguistica;
- interventi di servizio sociale che non vengono garantiti dal personale dipendente o in regime di consulenza e che non rientrano nelle attività strutturate dell'ente;
- accoglienza degli alunni prima dell'orario scolastico;
- sorveglianza alunni in caso assenza docenti;
- supporto scolastico ed educativo domiciliare.

n. volontari	prestazioni
1	servizio sociale
1	mediazione linguistica
4	azioni di sostegno alla classe e ai docenti

Si precisa che i volontari opereranno prevalentemente nella sede accreditata per il servizio civile nazionale, sede operativa e sede legale del Properzio ma **al fine di sostenere gli alunni in particolari momento di disagio (malattia, ecc) questi potranno operare anche presso il domicilio degli alunni.**

I volontari potranno essere chiamati ad operare presso le sedi distaccate del Properzio qualora le iscrizioni dovessero motivarne il trasferimento.

Rispetto ai criteri aggiuntivi di competenza della Regione Umbria, che vedono la valutazione positiva di progetti volti a valorizzare i territori a rischio di spopolamento e abbandono, si precisa che nell'operare a domicilio degli alunni in particolari situazioni di disagio i volontari raggiungeranno 17 comuni diversi.

Comune di residenza alunni	Abitanti comune	n.
Fuori regione	-	11
Assisi	28.379	354
Bastia Umbra	21.784	260
Bettona	4.394	35
Cannara	4.314	21
Castiglione del Lago	15.433	1
Collazzone	3.465	1
Deruta	9.659	1
Foligno	57.164	1
Gualdo Tadino	15.073	2
Massa Martana	3.757	1
Nocera Umbra	5.776	1
Perugia	166.676	40
Spello	8.579	11
Todi	16.660	1
Torgiano	6.740	12
Tuoro sul Trasimeno	3.837	1
Valfabbrica	3.398	11
totali	-	764

Il 9% degli alunni iscritti vive in paesi con meno di 5.000 abitanti.

	alunni	%
Fuori regione	11	1,4%
Alunni residenti in comuni con meno di 5.000 abitanti	69	9%
Alunni residenti in comuni con più di 5.000 abitanti	684	89,6%
totale	764	100

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 6

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- rispetto della privacy degli studenti , delle famiglie e di tutte le informazioni assunte nello svolgimento delle attività;
- rispetto dei regolamenti adottati dall'istituzione scolastica;
- rispetto delle procedure della sicurezza adottate dalla scuola;
- adesione al progetto individualizzato redatto per lo studente;
- flessibilità oraria nell'arco dei 6 giorni lavorativi;
- spostamenti con i mezzi pubblici qualora fosse necessario l'accompagnamento degli studenti nel lavoro di rete;
- svolgimento attività anche in sedi diverse dalla sede accreditata per la partecipazione a gruppi di lavoro presso le sedi istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei progetti di vita degli alunni (asl, comuni, provincia, ecc);
- svolgimento attività anche in sedi diverse qualora il numero degli alunni dovesse rendere necessario il distacco di alcune classi in posti diversi dalla sede accreditata;
- disponibilità ad operare presso il domicilio dello studente se quest'ultimo è impossibilitato alla frequenza scolastica;
- disponibilità a missioni o trasferimenti;
- disponibilità flessibilità oraria;
- tempestiva comunicazione all'operatore locale di progetto dei fattori critici rispetto alla buona riuscita degli interventi e al benessere degli alunni e degli adulti coinvolti.

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Il progetto Ancora Insieme sarà inserito all'interno del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Classico Properzio approvato dal Consiglio di Istituto e sarà pubblicato sul sito WEB della scuola.

Idonea diffusione sarà svolta dagli stessi volontari di servizio civile nazionale coinvolti nell'attuazione del progetto all'interno della rete dei servizi sociali dell'ambito sociale ex 3 della Regione Umbria (Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Valfabbrica) progettati a favore dei giovani in generale, dei giovani disabili e dei giovani immigrati.

Al termine del progetto di servizio civile i volontari condivideranno i punti di forza ed i punti di debolezza della loro esperienza di servizio civile con la dirigenza del Liceo Classico Properzio e con gli alunni iscritti presso le classi 5.

Ogni volontario sarà impegnato in attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile non meno di 25 ore.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Saranno adottati i criteri del Dipartimento definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell' 11 giugno 2009, n. 173.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

No

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano di monitoraggio verrà attuato dal Responsabile del monitoraggio dell'ente e dovrà garantire la verifica di processo e la verifica di risultato e si concretizzerà in una relazione scritta quadrimestrale.

Rispetto alla verifica di processo (quanto progettato è stato effettivamente erogato) verranno utilizzate le informazioni già presenti nella scuola e registrate sull'apposita modulistica di gestione delle risorse del progetto e verranno elaborati i seguenti indicatori:

1. n° volontari coinvolti nelle attività di progetto/numero di volontari selezionati*100;
2. n° di ore di servizio effettivamente prestate dai volontari/n°ore di servizio previste*100;
3. n°ore di presenza in sede del OLP/N°ore previste*100;
4. n°ore di formazione erogate/n°ore previste*100;
5. n°di ore di intervento effettivamente erogate a contatto con l'utenza/n°di ore di presenza dei volontari*100;
6. tipologia di interventi erogati/tipologia di interventi previsti nel progetto*100;
7. n°attrezzature presenti/n°attrezzature richieste dall'OLP*100;
8. n°attività erogate nell'ambito di un progetto condiviso in un CDC/n°attività erogate*100.

Verrà condotta una riunione mensile in presenza dell'OLP al fine di gestire le non

conformità progettuali e apportare i necessari cambiamenti per la buona riuscita del progetto.

Rispetto alla verifica di risultato:

1. ogni quattro mesi verrà somministrato un questionario di gradimento ai volontari;
2. al termine del progetto un questionario unico ai volontari e all'operatore locale di progetto.

QUESTIONARIO ANONIMO DI GRADIMENTO PER I VOLONTARI

(cadenza quadrimestrale)

1. Quante ore hai dedicato al servizio civile rispetto alla media prevista di 460 ore?
Molto meno
Poco meno
Poco di più
Molto di più
2. Come giudichi l'organizzazione delle attività?
Pessima
Sufficiente
buona
ottima
3. Come giudichi la considerazione del tuo ruolo da parte dell'ente?
pessima
sufficiente
buono
ottimo
4. Come giudichi il tuo rapporto con l'OLP?
pessimo
sufficiente
buono
ottimo
5. Come giudichi il rapporto con il personale dell'ente?
pessimo
sufficiente
buono
ottimo
6. Come giudichi il rapporto con gli alunni e le famiglie?
Pessimo
sufficiente
buono
ottimo
7. Le attività che svolgi sono utili?
Non so
per niente
poco
abbastanza
molto
moltissimo
8. Hai ricevuto una formazione adeguata dal tuo ente?
Per niente
scarsa

- adeguata
buona
ottima
9. E la formazione generale?
Per niente
scarsa
adeguata
buona
ottima
10. Cosa provi pensando a questa esperienza?
Delusione
rabbia
indifferenza
soddisfazione
orgoglio
11. C'è corrispondenza tra quanto ti aspettavi e quanto sta accadendo?
Nessuna
scarsa
discreta
ottima

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno aver conseguito la laurea per poter partecipare alla realizzazione del progetto e dovranno conoscere ed utilizzare il pacchetto office. Il volontario con diploma di laurea in servizio sociale dovrà possedere per poter ricoprire lo specifico ruolo l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali.

Inoltre saranno valutati positivamente:

5. l'essere mediatore culturale/linguistico;
6. la laurea triennale in servizio sociale;
7. la laurea magistrale in lettere classiche;
8. la laurea magistrale in scienze della formazione;
9. la laurea triennale in lingue;
10. la laurea magistrale in matematica;
11. l'aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento;
12. l'aver frequentato corsi di formazione sui disturbi di apprendimento;
13. l'aver frequentato corsi di formazione sulle strategie aumentative alternative di comunicazione;
14. l'aver avuto esperienza nella progettazione ed erogazione di interventi a favore di soggetti adolescenti rispetto AAC, mediazione culturale e linguistica, i disturbi di apprendimento;
15. aver avuto esperienze di volontariato a favore di soggetti adolescenti a rischio;

16. il possesso della patente di guida.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Sarà riconosciuto al volontario il rimborso spese viaggio per gli spostamenti sul territorio.

L'ente si farà carico degli ausili e dei presidi necessari alla buona riuscita degli interventi e previsti nei piani individualizzati d'intervento.

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Il Liceo Classico Properzio per la presa in carico dei bisogni educativi dei soggetti disabili e la stesura dei piani educativi individualizzati previsti dalla L.104/92 **agirà** in modo conforme a quanto previsto dall' Accordo di Programma stipulato a livello regionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale, la provincia, i comuni e l'azienda sanitaria locale per l'integrazione scolastica. In questo ambito i volontari di servizio civile rappresenteranno un potenziamento qualitativo e quantitativo di una rete istituzionale inclusiva già esistente che vede operare:

15. la ASL 1

16. i comuni di residenza degli alunni

17. la cooperativa sociale ASAD

18. il Liceo Properzio di Assisi.

Per ogni singolo alunno disabile grave coinvolto in esperienze formative riconducibili all'alternanza scuola lavoro sarà necessario sottoscrivere con soggetti profit del territorio apposite convenzioni.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per lo svolgimento delle attività del progetto il Liceo Properzio metterà a disposizione dei volontari tutte le attrezzature e gli strumenti presenti necessari allo svolgimento delle attività istituzionali e nello specifico:

19. i libri di testo presenti presso la biblioteca d'istituto;

20. la biblioteca d'istituto; possiede un patrimonio librario ricco, vario, e aggiornato munito di volumi di grande pregio;

21. il laboratorio di informatica; dotato di 20 postazioni, interattivo dotato di scheda didanet. Lo scopo dell'utilizzo del laboratorio di informatica è quello di consentire all'alunno l'effettuazione di esperienze multimediali, concorrendo in tal modo ad affinare la sua intelligenza e ad accrescere le sue conoscenze;

22. il laboratorio linguistico; sono presenti 18 postazioni, interattivo, dotato di scheda didanet;

23. il laboratorio di scienze e fisica;

24. il laboratorio della pizza per i disabili;

25. il laboratorio per il giardinaggio per i disabili;

26. un'aula appositamente predisposta per il supporto scolastico degli alunni.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I giovani volontari al termine del progetto avranno maturato un' esperienza spendibile nel privato sociale rispetto:

1. l' erogazione di interventi in Comunicazione Aumentativa Alternativa di Comunicazione;
 2. l'erogazione di interventi di mediazione culturale e linguistica;
 3. l'erogazione di interventi didattici ed educativi;
 4. l'erogazione di interventi didattici in soggetti con disturbi di apprendimento e bisogni educativi speciali;
 5. l' affiancamento di studenti in attività ed esperienze di alternanza lavoro;
 6. il lavoro di rete;
 7. la progettazione interventi educativi e valutazione bisogni educativi;
 8. il monitoraggio e riprogettazione degli interventi.
- Le competenze saranno certificate dalla dirigente scolastica.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Sede operativa Liceo Classico Properzio – Codice Sede in accreditamento: 131468
Via Padre Ludovico da Casoria 3, Assisi (PG)

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari verrà attuata in proprio presso l'ente attraverso il coinvolgimento di due docenti dipendenti e di ruolo presso il Liceo Classico Properzio. I docenti verranno reclutati attraverso un avviso pubblico interno e quindi hanno conseguito la laurea in diritto, hanno l'abilitazione all'insegnamento e un'esperienza in ambito formativo/didattico superiore ai cinque anni. In aula sarà sempre presente la prof. Bianca Vitale, formatore di formazione generale dei volontari di servizio civile accreditato.

Sarà fondamentale la testimonianza di giovani che hanno già svolto l'esperienza di servizio civile presso la Regione Umbria e Operatori Locali di Progetto che hanno operato e operano in Umbria che verranno contattati coinvolgendo gli Uffici deputati

della Regione Umbria.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

no

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale sarà erogata attraverso la lezione frontale e il lavoro di gruppo e dinamiche non formali. Non è prevista la formazione a distanza.

Solo il 40% dell'intera formazione generale verrà svolta attraverso la lezione frontale; le dinamiche non formali copriranno il 60%. All'interno di quest'ultimo 60%, il 30% riguarderà testimonianze di esperienze realmente vissute di servizio civile nazionale attraverso la testimonianza di giovani di servizio civile che hanno già terminato il progetto e operatori locali coinvolti in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Umbria.

Verrà utilizzato adeguato materiale didattico e dispense se predisposto dall'Ufficio Nazionale.

Rispetto alle dinamiche non formali oltre alle testimonianze si utilizzeranno: il lavoro di gruppo con discussione guidata, lo studio di casi, il role play.

33) *Contenuti della formazione:*

L'obiettivo della formazione generale dei volontari è la condivisione della finalità di cui all'articolo 1 della legge 64/2001: " il concorrere...alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari" e il favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale"

Essa intende:

- favorire l'allineamento tra le aspettative del volontario, le aspettative dell'ente e del legislatore rispetto all'esperienza di servizio civile nazionale;
- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile.

MODULI:

- L'esperienza di servizio civile nella storia personale dei giovani: l'incontro con volontari che hanno svolto il servizio civile in Umbria (TESTIMONIANZA)
- L'esperienza di servizio civile nelle organizzazioni Enti accreditati di servizio civile nazionale: testimonianza di un operatore locale di progetto accreditato con esperienza triennale nella gestione e attuazione di progetti di servizio civile in Umbria.
- Valori e identità del SCN

- Identita' del gruppo formativo e patto formativo.
- La Carta Costituzionale
- Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale.
- Il dovere di difesa della patria – difesa civile non armata e non violenta.
- La normativa vigente e la carta di impegno etico
- La cittadinanza attiva
 - la formazione civica
 - le forme di cittadinanza
 - la protezione civile
 - la rappresentanza dei volontari nel servizio civile.
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile
- 3. Il Liceo Classico Properzio: la popolazione studentesca, la sua organizzazione; la sua rete;
- 4. il lavoro per progetti;
- 5. l'organizzazione del servizio civile e le sue figure;
- 6. disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale;
- 7. comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.
 - Il progetto “non uno di meno”

34) Durata:

9 giornate di 5 ore ciascuna, per un totale di 45 ore.

I volontari dovranno fruire di tutti i moduli di formazione generale, non potranno avvalersi di permessi durante l'erogazione di questa attività e qualora si verificassero assenze il gap formativo dovrà essere obbligatoriamente colmato.

Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Sede operativa Liceo Classico Properzio – codice sede accreditata 131468 Via Padre Ludovico da Casoria 3. Assisi (PG)

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con i docenti dipendenti titolari di precise funzioni e responsabilità o con i professionisti che già collaborano con la scuola nelle azioni volte a prevenire la dispersione scolastica.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Maria Cristina Binaglia nata a Perugia il 24 agosto 1965 e residente a Corciano (PG) in via Valpinza
 Lucia Nocente nata a Sulmona il 13 agosto 1969 e residente a Sulmona (AQ) in Via Stazione Introdacqua 10
 Sabrina Marini nata a Foligno il 2 luglio 1972 e residente a Ospedalichio di Bastia Umbra (PG)
 Bianca Vitale nata a Portici (NA) il 7 dicembre 1962 e residente a Bastia Umbra (PG) in via Ugo Foscolo 2

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Per l'erogazione della formazione specifica dei volontari di servizio civile verrà coinvolto il personale che stabilmente nell'Istituto Properzio si occupa di attività riconducibili agli ambiti di interesse del progetto e costituisce di fatto ad una sistematizzazione delle esperienze condotte nell'ambito della scuola. Il personale coinvolto ha un'esperienza decennale nelle attività previste nel progetto e lauree e formazione professionale attinente.

Formatore	Qualifica	Competenze specifiche
Maria Cristina Binaglia	Insegnante di sostegno Funzione strumentale per l'inclusione del Properzio Dipendente	Didattica speciale Disturbi di apprendimento e strategie d'intervento
Lucia Nocente	Psicologa Collaboratore Ente Psicologia Scolastica Esperta in CAA Esperienza in progettazione sociale	Progettazione interventi e supervisione interventi CAA Il burn-out I servizi sociali Il piano di zona dei servizi sociali della zona sociale 3 Regione Umbria
Sabrina Marini	Insegnante dipendente Ente Volontario Consultorio Familiare privato	Interventi educativi di prevenzione primaria e secondaria La dispersione scolastica Il disagio sociale
Bianca Vitale	Insegnante dipendente Responsabile sicurezza Protocollo di accoglienza stranieri	Insegnamento lingua italiana a studenti stranieri Protocollo di accoglienza studenti stranieri Protocollo sicurezza

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La pluralità degli argomenti che verranno trattati richiede l'uso di una varietà di metodi formativi. La presenza di contenuti teorici rispetto alla dispersione scolastica, ai disturbi specifici di apprendimento, alla CAA, ecc, alla privacy, alla sicurezza, al protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, ecc. giustificano l'uso delle lezioni frontali.

Metodi più attivi verranno utilizzati per informare i volontari rispetto alla progettazione, conduzione e monitoraggio dei piani personalizzati d'intervento.

Complessivamente si utilizzeranno:

- la lezione frontale;
- il lavoro di gruppo;
- il role playing;
- le simulate;
- il lavoro sui casi;
- la visione di video.

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO	ore	formatore
La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la privacy	3	Bianca Vitale
Il burn- out: strategie di prevenzione primaria	5	Lucia Nocente
La doppia realtà dei contesti di lavoro: l'organizzazione e l'istituzione/pensiero ed emozione	4	Lucia Nocente
Dal Piano Sociale Regionale al contesto sociale del territorio di riferimento: i bisogni degli adolescenti, degli adolescenti disabili e degli adolescenti stranieri presenti nella comunità locale e l'offerta di servizi a loro favore.	4	Lucia Nocente
La dispersione scolastica in generale fattori di rischio e possibili strategie d'intervento	4	Sabrina Marini
La popolazione studentesca del Properzio	2	Bianca Vitale
La dispersione scolastica nel Liceo Properzio e strategie adottate e offerta servizi/interventi	3	Sabrina Marini
Il piano educativo	4	Maria Cristina Binaglia

individualizzato		
Il lavoro di rete: suo significato e metodologia	10	Sabrina Marini
La rete per la gestione dei bisogni educativi speciali	5	Maria Cristina Binaglia
L'approccio CMI nella CAA	10	Lucia Nocente
Simulazione gestione di un caso e visione filmato	3	Lucia Nocente
I disturbi specifici di apprendimento	5	Maria Cristina Binaglia
Simulazione gestione di un caso di dislessia	2	Maria Cristina Binaglia
Simulazione gestione di un caso e discalculia	2	Maria Cristina Binaglia
Simulazione gestione di un caso di un disturbo specifico del linguaggio	2	Maria Cristina Binaglia
Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri del Properzio e suoi presupposti teorici	5	Bianca Vitale
L'insegnamento della lingua italiana agli stranieri	5	Bianca Vitale
Simulazione gestione di un caso	2	Bianca Vitale
TOTALE	80	

Sarà necessario promuovere e realizzare azioni di formazione continua quali la supervisione del lavoro che verrà condotta ogni quindici giorni dall'OLP.

41) Durata:

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 80 ore e sarà svolta entro i 90 giorni dall'avvio del progetto. Si articolerà in 16 giornate di 5 ore ciascuna.
--

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

La responsabilità del monitoraggio del piano di formazione sarà del responsabile del monitoraggio dell'intero progetto.

Il monitoraggio della formazione si articolerà nel monitoraggio del processo e nel monitoraggio del risultato.

Il monitoraggio di processo misurerà lo scarto tra quanto è stato previsto nella progettazione formativa e quanto sarà effettivamente erogato.

Il processo di erogazione della formazione generale e specifica sarà documentato grazie alla compilazione a cura del formatore accreditato dell'ente dei registri della formazione.

Il Registro della formazione generale dovrà contenere le seguenti informazioni minime: 1) luogo di erogazione singola giornata formativa; 2) ora di inizio e ora di fine singola giornata formativa; 3) argomenti trattati; 4) metodologia utilizzata; 5) materiali e strumentazioni adottate; 6) nominativo e firma formatore coinvolto e suo curriculum; 7) firma presenza formatore di formazione generale accreditato; 8) firma di entrata ed uscita singolo volontario; 9) nominativo volontari assenti e relativa motivazione; 10) strategie adottate per compensazione assenze. 10) nominativi degli olp e volontari di servizio civile coinvolti come erogatori di testimonianza.

Il registro della formazione specifica dovrà contenere le seguenti informazioni minime: 1) luogo di svolgimento dei moduli di formazione specifica; 2) firme ed orario e fine lezione; 3) nominativi degli assenti; 4) indicazione delle motivazioni delle assenze; 5) firma di ogni singolo formatore; 5) indicazione degli argomenti trattati.

I registri della formazione generale e specifica dovranno essere tenuti presso la sede di attuazione del progetto fino al termine dello stesso e, successivamente, conservato e tenuto a disposizione della Regione Umbria per almeno due anni dal termine del progetto stesso.

Il monitoraggio di processo verrà effettuato al termine dell'erogazione della formazione generale e specifica e gli esiti saranno condivisi con l'operatore locale di progetto, la dirigenza mediante relazione scritta.

Il monitoraggio di risultato della formazione specifica verrà condotto dal formatore di formazione generale al termine del progetto e prima della certificazione delle competenze dei volontari da parte del legale rappresentante.

Le metodologie utilizzate saranno:

- discussion group con i volontari di servizio civile al raggiungimento del 50% delle attività previste per verificare efficacia e congruenza delle modalità formative proposte;
- la somministrazione questionario gradimento finale;
- test semistrutturato di fine percorso;
- colloqui individuali e di gruppo.

Sarà importante valutare la capacità di ogni singolo volontario di:

- individuare nei propri contesti di vita possibili margini per perseguire "la difesa non violenta della patria";
- individuare i fattori critici di un piano educativo per studenti con cittadinanza straniera;
- individuare i fattori critici di un piano educativo per studenti affetti da disturbo specifico di apprendimento;

- individuare i fattori critici di un piano educativo per studenti affetti da grave disabilità verbale;
- individuare i fattori critici di un piano educativo per studenti impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- la conoscenza delle responsabilità istituzionali dei soggetti coinvolti nei servizi alla persona;
- la conoscenza dell'organizzazione – Liceo Classico Properzio.

Data 29 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'ente
Francesca Alunni